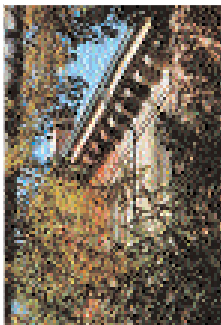


Letizia Laddaga

**L'ORTO BOTANICO  
BRAIDENSE**

**L**e mura del Palazzo di Brera custodiscono uno dei più antichi Orti Botanici italiani. Posto nel centro della città è magicamente immerso da un silenzio irreal e avvolto da profumi di antico. Quando questa zona, oggi al centro di Milano, era solo uno spazio erboso di periferia vi faceva dimora, nel XII secolo, l'ordine degli Umilati; nel XVI sec. tale ordine fu soppresso per volontà di San



Carlo Borromeo e sostituito con quello dei Gesuiti che utilizzavano questo giardino come spazio destinato a luogo di passeggio, di svago, di meditazione e alla coltivazione di ortaggi, frutta, fiori ed erbe medicinali.

Sarà solo nel 1774, quando Milano è dominata dagli austriaci, che l'imperatrice Maria Teresa, dopo la soppressione dell'ordine gesuitico, fondò ufficialmente l'Orto Botanico. Esso era collegato ad un'importante cattedra di Botanica delle scuole Palatine che faceva parte di una serie di istituzioni racchiuse all'interno del Palazzo di Brera: l'Osservatorio Astronomico, l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, la Biblioteca Braidense. A Fulgenzio Witman (frate vallombrosano, professore di Botanica) fu affidato l'incarico di fondare l'Orto Botanico e di insegnare la Botanica officinale in Brera. Witman preparò i piani per la trasformazione del giardino gesuitico in Orto Botanico servendosi della consulenza di Giuseppe Piermarini (l'architetto della Scala). La struttura è quella attualmente conservata: il terreno

è suddiviso in tre grandi riquadri, due dei quali dotati al centro di una vasca per il rifornimento idrico ed un terzo riquadro adibito a prato contornato da alberi; sul lato Nord del giardino è collocata la serra. Serra che fu poi distrutta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e ricostruita solo negli anni '60 con diverso stile architettonico e diverso utilizzo (aule di incisione per l'Accademia di Belle Arti).

Inizialmente venne privilegiata la coltivazione di piante officinali, attrezzandolo specialmente per l'educazione dei giovani speziali e medici oltre che per il parziale rifornimento di erbe medicinali alla Spezieria di Brera destinata al servizio pubblico della città.

Numerose piante nell'Orto sono di origine orientale, ciò deriva da un amore, durante il periodo napoleonico, per l'esotico che portò alla coltivazione di piante di paesi del lontano Oriente, tradizione che nei secoli è stata continuata dai direttori dell'Orto succedutesi nel tempo. Alcuni di questi alberi sono dei veri monumenti, in particolare i due esemplari di *Ginkgo biloba* coevi alla fondazione dell'Orto Botanico.

Gli ultimi 50 anni sono stati di degrado fino a quando un'equipe di storici dell'arte e architetti sono stati chiamati per progettare un restauro conservativo dell'Orto finanziato dalla Cariplo.

Tale intervento ha voluto significare il recupero dell'antico Giardino dei Semplici e farci così rivivere la tradizione dei frati erboristi nel cuore della città.

All' Hortus Botanicus Braidensis troviamo un'oasi che ci permette di passeggiare tra storia e natura, fra le aiuole in cui camminavano frati, medici speziali e tra gli illustri personaggi che vissero ed insegnarono fra queste mura si ricorda Giuseppe Parini che insegnava all'Accademia di Brera. Le finestre

del suo appartamento nel Palazzo di Brera, a pianoterra, davano sul giardino. Tra i molti artisti che facevano visita a Parini è da menzionare Ugo Foscolo che quindi vide certamente l'Orto.

L'Orto Botanico di Brera per la sua unicità risulta essere un luogo magico, fuori dallo spazio e dal tempo che sembra aver assorbito l'eternità dei grandi spiriti che lo abitano, le passioni e le contraddizioni degli artisti, degli scrittori, degli scrutatori del cielo e delle stelle, di cui conserva le memorie: tra le strette aiuole sembra ancora di sentire il fruscio delle tonache dei padri gesuiti.

**ORTO BOTANICO BRAIDENSE**  
Università degli Studi di Milano-  
Dipartimento di Biologia

**SEMINARI NELL'ORTO  
BOTANICO DI BRERA**

Venerdì 9 maggio, ore 15.30  
Giovanna Marziani (Università di Milano)  
Adottiamo un albero. Un'esperienza didattica  
con studenti universitari di primo anno.

Venerdì 16 maggio, ore 15.30  
Bianca Gallo (IRRE Liguria)  
Sinapsi, costruzione della conoscenza,  
costruzione del Sé

Giovedì 12 giugno, ore 18.00  
Dott.ssa Elena Cobež  
La via dei rimedi naturali:  
oli essenziali ed essenze floreali.

Giovedì 19 giugno, ore 18.00  
Dott.ssa Elisabetta Macorsini (Nutrizionista)  
La via dei rimedi naturali: nutrizione come  
prevenzione

I seminari avranno luogo nell'aula didattica  
dell'Orto Botanico di Brera.  
Accesso all'Orto da via Fiori Oscuri 4,  
sul fianco sinistro del Palazzo di  
Brera oppure dall'ingresso principale  
del Palazzo di Brera in via Brera 28.  
Ingresso libero

Per informazioni:  
Tel: 02-50314696  
E-mail: [Direttore Prof. Claudio Longo:](mailto:Direttore.Prof.Claudio.Longo)  
[claudio.longo@unimi.it](mailto:claudio.longo@unimi.it)  
Dott.ssa Letizia Laddaga:  
[letizia.laddaga@libero.it](mailto:letizia.laddaga@libero.it)